

N. 01816/2012 REG.PROV.COLL.

N. 01097/2012 REG.RIC.



REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania

sezione staccata di Salerno (Sezione Seconda)

ha pronunciato la presente

SENTENZA

ex art. 60 cod. proc. amm.;

sul ricorso numero di registro generale 1097 del 2012, proposto da:

Raffaele D'Angelo, rappresentato e difeso dall'avv. Filippo Fiore, con domicilio eletto presso
Filippo Fiore Avv. in Salerno, c/o Segreteria Tar Salerno;

contro

Comune di Castel San Giorgio in Persona del Sindaco P.T., rappresentato e difeso dall'avv. Giorgio
Chirico, con domicilio eletto presso Giorgio Chirico in Salerno, c.so V.Emanuele,111,c/o
Santocchio;

per l'annullamento

della determina n. 16(12 relativa a revoca determina dirigenziale n. 633/2009 relativa a
conferimento incarico professionale di direzione lavori per il completamento del restauro ed
adeguamento funzionale di "villa calvanese";

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visto l'atto di costituzione in giudizio di Comune di Castel San Giorgio in Persona del Sindaco
P.T.;

Viste le memorie difensive;

Visti tutti gli atti della causa;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 27 settembre 2012 il dott. Nicola Durante e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Sentite le stesse parti ai sensi dell'art. 60 cod. proc. amm.;

Premesso che il conferimento, da parte di un ente pubblico, di incarico ad un professionista non inserito nella struttura organica dell'ente medesimo e che mantenga la propria autonomia e l'iscrizione al relativo albo è funzionale all'instaurazione di un rapporto di lavoro autonomo;

Considerato che la deliberazione di revoca del predetto incarico professionale non riveste natura autoritativa, con la conseguente attribuzione della controversia al giudice ordinario (cfr. C.G.A. 31 maggio 2011 n. 402; T.A.R. Campania, Napoli, Sez. III, 20 dicembre 2011 n. 5973);

Ritenuti sussistenti i presupposti di fatto e di diritto per procedere a mezzo di sentenza in forma semplificata;

Ritenuto che le spese del giudizio possono essere compensate, stante la natura meramente formale della presente decisione.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania sezione staccata di Salerno (Sezione Seconda)

definitivamente pronunciando sul ricorso, come in epigrafe proposto, lo dichiara inammissibile.

Spese compensate.

Ordina che la presente sentenza sia eseguita dall'autorità amministrativa.

Così deciso in Salerno nella camera di consiglio del giorno 27 settembre 2012 con l'intervento dei magistrati:

Luigi Antonio Esposito, Presidente

Ferdinando Minichini, Consigliere

Nicola Durante, Consigliere, Estensore

L'ESTENSORE

IL PRESIDENTE

DEPOSITATA IN SEGRETERIA

Il 10/10/2012

IL SEGRETARIO

(Art. 89, co. 3, cod. proc. amm.)